Ai rappresentanti delle OO.SS

S.A.P.Pe. – Via Trionfale, 79/a 00136 – ROMA

O.S.A.P.P. – Via della Pisana, 228 00163 – <u>ROMA</u>

C.I.S.L.-FNS. - Via dei Mille, 36 00185 - ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46 00175 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2 00164 ROMA

C.G.I.L. – F.P./P.P. – Via Leopoldo Serra, 31 00153 – ROMA

U.G.L. POLIZIA PENITENZIARIA Via G. Mompiani, 7 - <u>00192 - ROMA</u>

F.S.A.-C.N.P.P. Viale degli Arcelli, C.P. 18208 00164 ROMA

Direzione Generale del Personale e della Formazione - Sede

Direzione Generale del Bilancio e della

Contabilità - <u>Sede</u>

Dipartimento per la Giustizia Minorile Via Damiano Chiesa, 24 - <u>Roma</u>

I regard m'us



GDAP-0256347-2010

PU-GDAP-1e00-15/06/2010-0256347-2010

ROMA 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S p.A

OGGETTO: Informativa -

Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali - anno 2010.

Riunione del 16.6.2010

e,p.c.

Si trasmettono due ipotesi di lavoro per la discussione del FESI 2010 già programmata per domani pomeriggio.

L'ipotesi A prevede il pagamento della presenza su base giornaliera, mentre l'ipotesi B fa riferimento alle presenze su base annua.

Si evidenzia che entrambe le ipotesi sono state articolate tenendo conto dell'esigenza a suo tempo segnalata dal Tavolo di semplificare i criteri di ripartizione del FESI e di incentivare maggiormente la presenza effettiva nei servizi operativi.

Pertanto, esse costituiscono soltanto l'oggetto sul quale sviluppare il confronto per costruire insieme il miglior accordo possibile, compatibilmente con le risorse economiche disponibili per quest'anno, nell'interesse del personale.

Distinti saluti.

IL VICE CAPO VICARIO



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Proposta A

IPOTESI DI ACCORDO

per l' utilizzazione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali

ANNO 2010

VISTO l'art. 3, settimo comma, del Decreto Legislativo 12 maggio 1995, n. 195, come modificato dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2000, n. 129;

VISTO il D.P.R. 11 settembre 2007, n.170;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO l'art. 46 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO l'art. 15 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo all'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;

VISTO l'art. 24 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, ed in particolare il comma 5 lettera a) il quale stabilisce che l'Accordo relativamente alla materia ivi indicata ha cadenza annuale;

VISTO l'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto in data 24 marzo 2004;

VISTA la Legge 3 agosto 2009, n.102;

VISTO il Decreto Legislativo 27.10.2009, n.150.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

le Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe.; O.S.A.P.P.; C.I.S.L-F.N.S.; U.I.L.P.A.-P.P; Si.N.A.P.Pe.; U.G.L.-P.P.; C.G.I.L. F.P./P.P.; F.S.A.-C.N.P.P.;

STIPULANO

il presente Accordo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2010:

Art. 1

1. Il presente Accordo si applica al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, compreso quello appartenente al ruolo separato e limitato di cui all'art.26 della legge 15 dicembre 1990 n.395.



2. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 l'accordo non può essere in contrasto con i vincoli risultanti da quanto stabilito nel predetto D.P.R. né può comportare oneri eccedenti le risorse confluite nel Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali.

ART.2

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

Criteri di utilizzazione

- 1. Le risorse del Fondo sono utilizzate dall'Amministrazione Penitenziaria per il raggiungimento di qualificati obiettivi e per promuovere reali e significativi miglioramenti nell'efficienza dei servizi istituzionali demandati al personale del Corpo di polizia penitenziaria, ivi compreso il personale di Polizia Penitenziaria in forza all'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro e al Dipartimento per la Giustizia Minorile.
- 2. Le risorse del Fondo, fermo restando il divieto di una distribuzione indistinta e generalizzata, sono utilizzate con le modalità di cui all'art.24 comma 5 lettera a) del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 per attribuire compensi finalizzati a:
 - incentivare l'impiego del personale nelle attività operative;
 - fronteggiare particolari situazioni di servizio;
 - compensare l'impiego in compiti od incarichi che comportano disagi o particolari responsabilità;
 - > compensare la presenza qualificata;
 - compensare l'incentivazione della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi.

ART. 3

Destinatari

Sono individuati quali destinatari degli incentivi:



- A1) Il personale che attraverso una presenza costante, impiegato nelle attività operative ivi compreso il personale impiegato nei servizi di traduzione e piantonamento, nei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, nelle Centrali Operative Regionali e negli Uffici Giudiziari, nelle Matricole, negli Uffici Operativi della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, presso gli Scali aeroportuali, ferroviari e portuali, nel Servizio Navale, nel Servizio Cinofili, nel Reparto a cavallo, nonché il personale impiegato in qualità di autista o scorta assicuri nel mese di riferimento:
 - 22 giorni di effettiva presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 18 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali.

Al raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra concorrono: i riposi settimanali non fruiti, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n.151/2001, le assenze per congedo di maternità e quelle per congedo di paternità, le assenze per infermità occorse in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2010), le assenze relative a patologie gravi che richiedono terapie salvavita (art.13 D.P.R.170/2007), le assenze per lutto, le assenze per citazione a testimoniare;

Raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità giornaliera è pari a euro _____lordo irpef;

- A2) Il personale che, attraverso una presenza costante, contribuendo al miglioramento della produttività collettiva degli istituti, uffici e servizi dell'Amministrazione, assicuri nel mese di riferimento:
 - 22 giorni di effettiva presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 18 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali. Al raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra concorrono: i riposi settimanali non fruiti, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n.151/2001, le assenze per congedo di maternità e quelle per congedo di paternità, le assenze per infermità occorse in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2010), le assenze relative a patologie gravi che richiedono terapie salvavita (art.13 D.P.R.170/2007), le assenze per lutto, le assenze per citazione a testimoniare.

Raggiunto il limite minimo delle presenza fissate, l'indennità giornaliera è pari a euro _____lordo irpef;



A3) Al personale che presta servizio nelle sedi disagiate di Favignana, Porto Azzurro, Gorgona, Mamone, San Gimignano, Volterra e Istituti Penali di Venezia è attribuito il compenso giornaliero lordo irpef di euro _____. Detto compenso, viene attribuito con le stesse modalità previste per avere titolo agli incentivi di cui alle lettere A1) o A2) con i quali è cumulabile.

I compensi di cui alle lettere A1) e A2) <u>non sono tra loro cumulabili.</u> Qualora ricorrano le condizioni per l'attribuzione ai destinatari delle due fattispecie indicate alle citate lettere è corrisposto il compenso relativo alla fattispecie in cui il dipendente è stato prevalentemente impiegato ai fini del raggiungimento del tetto minimo di presenze.

- **A4**)
- 1) personale che fermo restando il limite massimo di sei turni mensili complessivi assicuri nell'arco del mese di riferimento un numero di turni di servizio notturno superiore a tre. Il compenso per ogni turno notturno effettuato oltre il terzo è fissato nella misura di euro _____ lordo irpef;
- 2) personale che fermo restando il limite massimo di otto turni mensili di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00) assicuri nell'arco del mese un numero di turni di servizio superiore a cinque. Il compenso per ogni turno pomeridiano effettuato oltre il quinto turno serale è fissato nella misura massima di euro lordo irpef.
- B) I turni di reperibilità, da effettuare con le modalità indicate all'art.12 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, sono disposti per le esigenze degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, della Giustizia Minorile e dell'Ufficio di Gabinetto per compensare la presenza qualificata. Il compenso è fissato nella misura di euro (lordo irpef) per ogni turno di reperibilità. L'indennità di presenza qualificata (reperibilità) è cumulabile con l'indennità per servizi esterni e con il compenso per lavoro straordinario.
- C) I Comandanti di Reparto presso gli istituti e servizi dell'Amministrazione ed i Coordinatori dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, o chi ne assuma, con formale provvedimento, le funzioni; i Comandanti di Reparto dell'I.S.S.P., dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria, e del Dipartimento per la Giustizia Minorile compresi i Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza, o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento.



In particolare:

1) Il compenso per i Comandanti di Reparto o chi ne assuma le funzioni <u>con formale provvedimento</u> , è fissato, in relazione al livello di complessità gestionale di cui al D.M. 27/09/2007, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde irpef:
primo e secondo livello giornaliera € terzo livello giornaliera €
2) Il compenso per i Comandanti di Reparto dell'I.S.S.P., dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria è fissato nella misura giornaliera di €lordo irpef;
3) Il compenso per i Coordinatori dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti è fissato nella misura giornaliera di euro lordo irpef;
4) Ai Comandanti degli Istituti Penali per Minori, ai Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza e dell'Istituto Centrale di Formazione del Dipartimento della Giustizia Minorile, il compenso è fissato, in relazione all'organico, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde irpef:
Comandanti di I.P.M. con organico oltre le 40 unità € Comandanti di I.P.M. con organico fino alle 40 unità €
Coordinatori di C.P.A. con organico oltre le 10 unità € Coordinatori di C.P.A. con organico fino alle 10 unità €
Comandante Istituto Centrale di Formazione €
l compensi di cui alla lettera C) sono connessi all'effettivo svolgimento delle prestazioni, significando che in caso di assenza del titolare, il compenso giornaliero va corrisposto al Vice Comandante o a chi ne assume le funzioni con provvedimento formale. I compensi di cui alla lettera C) sono cumulabili con gli incentivi di cui alle lettere A1), B) e con l'incentivo di cui alla lett. A3).

D) Il Responsabile di Unità Operative e il Coordinatore di più Unità Operative – in presenza del provvedimento di cui al comma 3 dell'art. 33, del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, i preposti alle Basi Navali del Corpo e i Comandanti delle unità navali del Corpo di cui, rispettivamente, agli articoli 55 e 58 del predetto decreto presidenziale; i responsabili - formalmente designati - delle unità

limitatamente al personale che presta servizio nelle sedi disagiate.



,	
	operative degli uffici sicurezza, traduzioni e piantonamenti dei Provveditorati Regionali e delle unità organizzative del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Il compenso è fissato nella misura giornaliera di euro lordo irpef.
	Il compenso per i Coordinatori delle unità operative degli istituti, uffici e servizi del Dipartimento per la Giustizia Minorile è fissato nella misura giornaliera di euro lordo irpef.
E)	Ai fini della contrattazione decentrata è destinato un budget pari ad euro Anche per il corrente anno la contrattazione decentrata si svolgerà a livello di ciascun Provveditorato per tutti gli istituti e servizi della rispettiva circoscrizione regionale. Il suddetto budget sarà attribuito a ciascun Provveditorato in rapporto alla dotazione organica complessiva dei relativi istituti di cui al D.M. 8.2.2001, alla quale è stato aggiunto l'organico amministrato, per gli istituti la cui apertura è avvenuta successivamente all'emanazione del citato D.M. ed è finalizzato a compensare il personale impiegato in compiti istituzionali, in incarichi di particolare responsabilità o in compiti che comportano disagi e/o rischi.
	Al fine di agevolare la contrattazione decentrata unica presso i Provveditorati Regionali, avuto riguardo alle funzioni del personale di Polizia Penitenziaria, si forniscono le seguenti direttive in ordine alla scelta delle Parti da rivolgersi esclusivamente ad una o più delle sotto elencate fattispecie da incentivare:
	l) personale, compreso quello impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti, chiamato a svolgere, nelle giornate del 24 o del 31 dicembre, un turno ordinario di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00). Il compenso non potrà eccedere la misura massima di euro per ciascun turno :
	2) personale che effettua una traduzione con percorrenza nella tratta andata e ritorno non inferiore a Km.500, ovvero personale che, impiegato in traduzioni aeree, effettua un orario di lavoro superiore alle 9 ore. Il compenso non potrà eccedere la misura massima di euro per ciascuna traduzione;
	3) personale impiegato nei servizi svolti presso le sezioni alta sicurezza o presso specifici reparti detentivi dove sono attuati il regime di sorveglianza particolare di cui all'art. I 4/bis dell'Ordinamento Penitenziario o particolari misure trattamentali ivi compresi le sezioni per collaboratori di giustizia, i reparti per tossicodipendenti o per soggetti affetti da minorazioni fisiche o psichiche, o i servizi di piantonamento che coprano le 24 ore presso luoghi esterni di cura nonché altre particolari situazioni di servizio, quali i servizi armati di sorveglianza esterna alle

euro____;

strutture e quelli per il funzionamento delle sale regia. Il compenso da attribuire a ciascun dipendente non può eccedere la misura massima giornaliera di



4)personale addetto al servizio di sentinella. Il compenso da attribuire a ciascun dipendente non può eccedere la misura massima giornaliera di euro ;

La sede di contrattazione decentrata unica presso ciascun Provveditorato, avrà l'onere di determinare i compensi relativamente a ciascuna fattispecie, compensi cumulabili con l'incentivo di cui alla lettera A1) o A2) o A4), B) e con l'incentivo di cui alla lett. A3). limitatamente al personale che presta servizio nelle sedi disagiate.

I compensi pattuiti in sede di contrattazione decentrata non sono cumulabili con i compensi previsti dalla lettera C).

- La spesa per la determinazione del compenso da attribuire a ciascun dipendente avente titolo deve essere contenuta nei limiti delle risorse utilizzabili per la contrattazione decentrata;
- ➤ Gli accordi decentrati di cui alla lettera E) dovranno essere conclusi entro la data del_____;
- ➤ Per dirimere le controversie relative agli accordi decentrati stipulati presso il Provveditorato Regionale è competente la Commissione Arbitrale Regionale di cui all' art. 3 comma 14 dell' A.N.Q.;
- ➤ La valutazione della corretta utilizzazione delle risorse del fondo è demandata all'Amministrazione ed alle OO.SS. delle sedi di contrattazione decentrata:

I criteri di cui al presente Accordo non devono prescindere da uno sviluppo della programmazione dei servizi che garantisca un'equa distribuzione dei turni disagiati, in particolare quelli notturni e festivi, tra tutto il personale in pari percentuale.

*** L'importo di ciascun compenso attribuito ad ogni incentivo è da considerarsi al netto RAP ed al lordo IRPEF

Kona,	
Il Ministro della Giustizia	
Le Organizzazioni Sindacali :	
S.A.P.Pe.	

Dama



O.S.A.P.P	
C.I.S.L F.N.S.	
U.I.L P.A./P.P.	
Si.N.A.P.Pe.	
U.S.P.P. per l'U.G.L.	
C.G.I.L F.P./P.P.	
F.S.A - C.N.P.P.	



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Proposta B

IPOTESI DI ACCORDO

per l' utilizzazione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali

ANNO 2010

VISTO l'art. 3, settimo comma, del Decreto Legislativo 12 maggio 1995, n. 195, come modificato dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2000, n. 129;

VISTO il D.P.R. 11 settembre 2007, n.170;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO l'art. 46 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO l'art. 15 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo all'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;

VISTO l'art. 24 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, ed in particolare il comma 5 lettera a) il quale stabilisce che l'Accordo relativamente alla materia ivi indicata ha cadenza annuale;

VISTO l'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto in data 24 marzo 2004;

VISTA la Legge 3 agosto 2009, n.102;

VISTO il Decreto Legislativo 27.10.2009, n.150.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

le Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe.; O.S.A.P.P.; C.I.S.L-F.N.S.; U.I.L.P.A.-P.P; Si.N.A.P.Pe.; U.G.L.-P.P.; C.G.I.L. F.P./P.P.; F.S.A.-C.N.P.P.;

STIPULANO

il presente Accordo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2010:

Art. 1

1. Il presente Accordo si applica al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, compreso quello appartenente al ruolo separato e limitato di cui all'art.26 della legge 15 dicembre 1990 n.395.



2. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 l'accordo non può essere in contrasto con i vincoli risultanti da quanto stabilito nel predetto D.P.R. né può comportare oneri eccedenti le risorse confluite nel Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali.

ART.2

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

Criteri di utilizzazione

- 1. Le risorse del Fondo sono utilizzate dall'Amministrazione Penitenziaria per il raggiungimento di qualificati obiettivi e per promuovere reali e significativi miglioramenti nell'efficienza dei servizi istituzionali demandati al personale del Corpo di polizia penitenziaria, ivi compreso il personale di Polizia Penitenziaria in forza all'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro e al Dipartimento per la Giustizia Minorile.
- 2. Le risorse del Fondo, fermo restando il divieto di una distribuzione indistinta e generalizzata, sono utilizzate con le modalità di cui all'art.24 comma 5 lettera a) del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 per attribuire compensi finalizzati a:
 - incentivare l'impiego del personale nelle attività operative;
 - fronteggiare particolari situazioni di servizio;
 - compensare l'impiego in compiti od incarichi che comportano disagi o particolari responsabilità;
 - > compensare la presenza qualificata;
 - compensare l'incentivazione della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi.

ART. 3

Destinatari

Sono individuati quali destinatari degli incentivi:



A1) Il personale che attraverso una presenza costante, impiegato nelle attività operative - ivi compreso il personale impiegato nei servizi di traduzione e piantonamento, nei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, nelle Centrali Operative Regionali e negli Uffici Giudiziari, nelle Matricole, negli Uffici Operativi della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, presso gli Scali aeroportuali, ferroviari e portuali, nel Servizio Navale, nel Servizio Cinofili, nel Reparto a cavallo, nonché il personale impiegato in qualità di autista o scorta - assicuri nell'anno di riferimento:

260 giorni di effettiva presenza in servizio. Nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali, le giornate di effettivo servizio comprendono la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa.

Al raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra concorrono: i riposi settimanali non fruiti, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n.151/2001, le assenze per congedo di maternità e quelle per congedo di paternità, le assenze per infermità occorse in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2010), le assenze relative a patologie gravi che richiedono terapie salvavita (art.13 D.P.R.170/2007), le assenze per lutto, le assenze per citazione a testimoniare;

Raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità annua è pari a euro _____lordo irpef;

A2) Il personale che attraverso una presenza costante, impiegato nelle attività operative - ivi compreso il personale impiegato nei servizi di traduzione e piantonamento, nei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, nelle Centrali Operative Regionali e negli Uffici Giudiziari, nelle matricole, negli Uffici Operativi della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, presso gli Scali aeroportuali, ferroviari e portuali, nel Servizio Navale, nel Servizio Cinofili, nel Reparto a cavallo, nonché il personale impiegato in qualità di autista o scorta - assicuri nell'anno di riferimento:

230 giorni di effettiva presenza in servizio. Nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali, le giornate di effettivo servizio comprendono la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa.

Al raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra concorrono: i riposi settimanali non fruiti, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n.151/2001, le assenze per congedo di maternità e quelle per congedo di paternità, le assenze per infermità occorse in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2010), le assenze relative a patologie gravi che richiedono terapie salvavita (art.13 D.P.R.170/2007), le assenze per lutto, le assenze per citazione a testimoniare;



Raggiunto	il limite	minimo	delle	presenze	fissate,	l'indennità	annua	è pari	a
euro	lordo	irpef;							

- A3) Il personale che, attraverso una presenza costante, contribuendo al miglioramento della produttività collettiva degli istituti, uffici e servizi dell'Amministrazione, assicuri nell'anno di riferimento:
 - **260** giorni di effettiva presenza in servizio. Nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali, le giornate di effettivo servizio comprendono la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa.

Al raggiungimento del tetto dei giorni di cui sopra concorrono: i riposi settimanali non fruiti, i periodi di astensione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n.151/2001, le assenze per congedo di maternità e quelle per congedo di paternità, le assenze per infermità occorse in servizio per fatti verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2010), le assenze relative a patologie gravi che richiedono terapie salvavita (art.13 D.P.R.170/2007), le assenze per lutto, le assenze per citazione a testimoniare.

Raggiunto il limite minimo delle presenza fissate, l'indennità annua è pari a euro _____ lordo irpef;

A4) Al personale che presta servizio nelle sedi disagiate di Favignana, Porto Azzurro, Gorgona, Mamone, San Gimignano, Volterra e Istituti Penali di Venezia è attribuito il compenso giornaliero lordo irpef di euro _____. Detto compenso, viene attribuito con le stesse modalità previste per avere titolo agli incentivi di cui alle lettere A1) o A2) o A3) con i quali è cumulabile.

I compensi di cui alle lettere A1), A2) e A3) non sono tra loro cumulabili.

1) personale che - fermo restando il limite massimo di sei turni mensili complessivi – assicuri nell'arco del mese di riferimento un numero di turni di servizio notturno superiore a tre. Il compenso per ogni turno notturno effettuato oltre il terzo è fissato nella misura di euro _____ lordo irpef;



- 2) personale che fermo restando il limite massimo di otto turni mensili di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00) assicuri nell'arco del mese un numero di turni di servizio superiore a cinque. Il compenso per ogni turno pomeridiano effettuato oltre il quinto turno serale è fissato nella misura massima di euro lordo irpef.
- B) I turni di reperibilità, da effettuare con le modalità indicate all'art.12 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, sono disposti per le esigenze degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, della Giustizia Minorile e dell'Ufficio di Gabinetto per compensare la presenza qualificata. Il compenso è fissato nella misura di euro (lordo irpef) per ogni turno di reperibilità. L'indennità di presenza qualificata (reperibilità) è cumulabile con l'indennità per servizi esterni e con il compenso per lavoro straordinario.
- C) I Comandanti di Reparto presso gli istituti e servizi dell'Amministrazione ed i Coordinatori dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, o chi ne assuma, con formale provvedimento, le funzioni; i Comandanti di Reparto dell'I.S.S.P., dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria, e del Dipartimento per la Giustizia Minorile compresi i Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza, o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento.

In particolare:

1) Il compenso per i Comandanti di Reparto o chi ne assuma le funzioni <u>con formale provvedimento</u>, è fissato, in relazione al livello di complessità gestionale di cui al D.M. 27/09/2007, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde irpef:

primo e secondo livello giornaliera € terzo livello giornaliera €

- 2) Il compenso per i Comandanti di Reparto dell'I.S.S.P., dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria è fissato nella misura giornaliera di € _____lordo irpef;
- 3) Il compenso per i Coordinatori dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti è fissato nella misura giornaliera di euro lordo irpef;
- 4) Per i Comandanti degli Istituti Penali per Minori, per i Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza e per il Comandante dell'Istituto Centrale di



Formazione del Dipartimento della Giustizia Minorile, il compenso è fissato, in relazione all'organico, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde irpef:

Comandanti di I.P.M. con organico oltre le 40 unità € Comandanti di I.P.M. con organico fino alle 40 unità €
Coordinatori di C.P.A. con organico oltre le 10 unità € Coordinatori di C.P.A. con organico fino alle 10 unità €
Comandante Istituto Centrale di Formazione €
I compensi di cui alla lettera C) sono connessi all'effettivo svolgimento delle prestazioni, significando che in caso di assenza del titolare, il compenso giornaliero va corrisposto al Vice Comandante o a chi ne assume le funzioni con provvedimento formale. I compensi di cui alla lettera C) sono cumulabili con gli incentivi di cui alle lettere A1), B) e con l'incentivo di cui alla lett. A4), limitatamente al personale che presta servizio nelle sedi disagiate.
Il Responsabile di Unità Operative e il Coordinatore di più Unità Operative – in presenza del provvedimento di cui al comma 3 dell'art. 33, del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, i preposti alle Basi Navali del Corpo e i Comandanti delle unità navali del Corpo di cui, rispettivamente, agli articoli 55 e 58 del predetto decreto presidenziale; i responsabili – <u>formalmente designati</u> – delle unità operative degli uffici sicurezza, traduzioni e piantonamenti dei Provveditorati Regionali e delle unità organizzative del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Il compenso è fissato nella misura giornaliera di euro lordo irpef.
Il compenso per i Coordinatori delle unità operative degli istituti, uffici e servizi del Dipartimento per la Giustizia Minorile è fissato nella misura giornaliera di euro lordo irpef.
Ai fini della contrattazione decentrata è destinato un budget pari ad euro Anche per il corrente anno la contrattazione decentrata si svolgerà a livello di ciascun Provveditorato per tutti gli istituti e servizi della rispettiva circoscrizione regionale.

D)

E)

quale è stato aggiunto l'organico amministrato, per gli istituti la cui apertura è avvenuta successivamente all'emanazione del citato D.M. ed è finalizzato a compensare il personale impiegato in compiti istituzionali, in incarichi di particolare responsabilità o in compiti che comportano disagi e/o rischi.

Il suddetto budget sarà attribuito a ciascun Provveditorato in rapporto alla dotazione organica complessiva dei relativi istituti di cui al D.M. 8.2.2001, alla

Al fine di agevolare la contrattazione decentrata unica presso i Provveditorati Regionali, avuto riguardo alle funzioni del personale di Polizia Penitenziaria, si



forniscono le seguenti direttive in ordine alla scelta delle Parti da rivolgersi esclusivamente ad una o più delle sotto elencate fattispecie da incentivare:

- 1) personale, compreso quello impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti, chiamato a svolgere, nelle giornate del 24 o del 31 dicembre, un turno ordinario di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00). Il compenso non potrà eccedere la misura massima di euro_____ per ciascun turno;
- 2) personale che effettua una traduzione con percorrenza nella tratta andata e ritorno non inferiore a Km.500, ovvero personale che, impiegato in traduzioni aeree, effettua un orario di lavoro superiore alle 9 ore. Il compenso non potrà eccedere la misura massima di euro_____ per ciascuna traduzione;
- 3) personale impiegato nei servizi svolti presso le sezioni alta sicurezza o presso specifici reparti detentivi dove sono attuati il regime di sorveglianza particolare di cui all'art. 14/bis dell'Ordinamento Penitenziario o particolari misure trattamentali ivi compresi le sezioni per collaboratori di giustizia, i reparti per tossicodipendenti o per soggetti affetti da minorazioni fisiche o psichiche, o i servizi di piantonamento che coprano le 24 ore presso luoghi esterni di cura nonché altre particolari situazioni di servizio, quali i servizi armati di sorveglianza esterna alle strutture e quelli per il funzionamento delle sale regia. Il compenso da attribuire a ciascun dipendente non può eccedere la misura massima giornaliera di euro
- 4) personale addetto al servizio di sentinella. Il compenso da attribuire a ciascun dipendente non può eccedere la misura massima giornaliera di euro____;

La sede di contrattazione decentrata unica presso ciascun Provveditorato, avrà l'onere di determinare i compensi relativamente a ciascuna fattispecie, compensi cumulabili con l'incentivo di cui alla lettera A1) o A2) o A3), B) e con l'incentivo di cui alla lett. A4). limitatamente al personale che presta servizio nelle sedi disagiate.

I compensi pattuiti in sede di contrattazione decentrata non sono cumulabili con i compensi previsti dalla lettera C).

- La spesa per la determinazione del compenso da attribuire a ciascun dipendente avente titolo deve essere contenuta nei limiti delle risorse utilizzabili per la contrattazione decentrata;
- ➤ Gli accordi decentrati di cui alla lettera E) dovranno essere conclusi entro la data del_____;
- ➤ Per dirimere le controversie relative agli accordi decentrati stipulati presso il Provveditorato Regionale è competente la Commissione Arbitrale Regionale di cui all' art. 3 comma 14 dell' A.N.Q.;



➤ La valutazione della corretta utilizzazione delle risorse del fondo è demandata all'Amministrazione ed alle OO.SS. delle sedi di contrattazione decentrata;

I criteri di cui al presente Accordo non devono prescindere da uno sviluppo della programmazione dei servizi che garantisca un'equa distribuzione dei turni disagiati, in particolare quelli notturni e festivi, tra tutto il personale in pari percentuale.

*** L'importo di ciascun compenso attribuito ad ogni incentivo è da considerarsi al netto RAP ed al lordo IRPEF

rtona,	
Il Ministro della Giustizia	
Le Organizzazioni Sindacali :	
S.A.P.Pe.	
O.S.A.P.P	
C.I.S.L F.N.S.	<u> </u>
U.I.L P.A./P.P.	
Si.N.A.P.Pe.	
U.S.P.P. per l'U.G.L.	
C.G.I.L F.P./P.P.	
FSA-CNPP	

SCHEDA DISPONIBILITA'

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria					
Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali anno 2010	CONTRIBUTI	IMPOSTA SULLE	COMPONENTE	DISPONIBILITA	DISPONIBILITA' F.E.S.I.
	SOCIALI A CARICO	RETRIBUZIONI A			
		CARICO DEL	NETTA	COMPLESSIVA LORDA	
	DIPENDENTE	DIPENDENTE IRPEF	_		
	(articolo 03)	(arlicolo 02)	(articolo 04)	(art.02 + 03 + 04)	2010 (art.02 + 04)
Importi richiesti tramite operazione compensativa al M.E.F. dal 1891 al 1620 p.g. 02,03 e 04					
	E 2.642.874,90	E 6.560.251,00	E 19.680.753,00	E 28.883.878,90	€ 26.241.004,00
Finanziamento code contrattuali D.P.R. 51/2009, previsto, a decorrere dall'anno 2009, all'art. 5					
comma 1 lettera C, numero 2) e, limitatatmente al solo anno 2009, al comma 3, lettera B					
(disponibili sul Si.Co.Ge.)	E 177.199,00	E 439.850,00	E 1.319.549,00	E 1.936.598,00	E 1.759.399,00
ANTICIPI CORRISPOSTI CON FONDI FESI 2009 (PIU')		Ct 91t C59 9	30 300 300 7	09 (19 0) (19 60	09 (19 012)
COLOUR CONVENIENCE CONTRACTOR CON					
RICHIESTE PER SALDO FEST 2009 (MENO)		6 1.052,985,61	e 416.724.90	E 1.469,710,51	E 1.469.710.51
TOTALE PARZIALE	€ 2.820.073,90	6 6.599.431,71	€ 24.661.873,38	Е 34.081.378,99	E 31.261.305,09
ECONOMIE DI BILANCIO (NON ANCORA DISPONIBILI)	e 28.307,43	E 70.265,84	e 210.797,52	e 309.370,79	E 281.063,36
TOTALE	E 2.848.381,33	6 6.669.697,55	E 24.872.670,90	Э4.390.749,78	E 31.542.368,45

SCHEDA DISPONIBILITA'

Dipartimento della Giustizia Minorile					
Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali anno 2010	CONTRIBUTI	IMPOSTA SULLE	COMPONENTE	DISPONIBILITA	DISPONIBILITA
	SOCIALI A CARICO DIPENDENTE	RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE IRPEF	NETTA	COMPLESSIVA LORDA COMPLESSIVA LORDA	COMPLESSIVA LORDA
	(articolo 03)	(arlicolo 02)	(articolo 04)	(art.02 + 03+ 04)	(art.02 + 04)
Importi richiesti tramite operazione compensativa al M.E.F. dal 1891 al 1620 p.g. 02,03 e 04	6 67.170,00	e 166.732,00 e	500.197,00	E 734.099,00	6 666.929,00
Integrazioni FESI 2009 con fondi 2010		€ 126.488,74 €	e 325.304,93 e	E 451.793,67	6 451.793,67
TOTALE PARZIALE	6 67.170,00	6 40.243,26	6 174.892,07	E 282.305,33 E	6 215.135,33
ECONOMIE DI BILANCIO (NON ANCORA DISPONIBILI)	<i>e</i> 719,45	E 1.785,84	6 5.357,53	E 7.862,82	6 7.143,37
TOTALE	E 67.889,45	€ 42.029,10 €	€ 180.249,60 €	6 290.168,15	E 222.278,70